

gravame è consentito contro il decreto del ministro, salvo il ricorso alla quarta sezione del Consiglio di Stato, a termini di legge.

ALDISIO. Perfettamente.

PRESIDENTE. Metto a partito questa ultima parte dell'emendamento così modificato.

(È approvata).

Metterò ora a partito l'ultimo comma dell'emendamento Caetani: Ove vi sia più di un richiedente, il proprietario ha facoltà di scelta fra i vari richiedenti la concessione.

ALDISIO. Chiedo di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ALDISIO. Non posso accettare l'ultima parte dell'emendamento Caetani, perchè se così fosse deliberato, il proprietario potrebbe e certamente farebbe concorrere gente di suo gradimento, compresi i barbieri ed i calzolai, ai quali affiderebbe per modo di dire, la terra. Io domandò che sia il prefetto a scegliere fra coloro che daranno le maggiori garanzie. (Commenti all'estrema sinistra).

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo di parlare, metto a partito quest'ultima parte dell'emendamento Caetani.

(Non è approvata).

Passiamo all'articolo 15-bis proposto dall'onorevole Aldisio. Raccomando la maggiore brevità, perchè tutti ormai hanno compreso la legge, e i concetti basta accennarli e non svolgerli.

« L'utenza a miglioria e le altre forme di godimento temporaneo dichiarate obbligatorie ai termini della presente legge, non possono essere concesse che a favore di lavoratori agricoli singoli o associati in cooperative, e debbono in ogni caso rispondere alle condizioni seguenti:

1º) obbligo della trasformazione o del miglioramento culturale dei terreni;

2º) determinazione dell'estensione del terreno da concedersi, adeguata alla capacità di lavoro della famiglia colonica o dell'associazione richiedente;

3º) diritto al rimborso dei miglioramenti salvo il caso di risoluzione della concessione per colpa del conduttore;

4º) divieto di sub-concessione, salvo il caso di sub-concessione a titolo gratuito a favore di eredi legittimi;

5º) durata non inferiore agli anni 15, con diritto alle parti alla revisione periodica del canone ».

L'onorevole Aldisio ha facoltà di svolgerlo.

ALDISIO. Rinunzio a svolgerlo e lo mantengo.

CARNAZZA GABRIELLO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CARNAZZA GABRIELLO. Mi pare strano che si possa fare la concessione all'erede legittimo; l'erede esiste solo quando è morto il suo autore e quindi questi non può fare la concessione. Forse si voleva dire « ai successori legittimi ».

ALDISIO. Accetto la modifica.

CANEVARI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CANEVARI. A nome del mio gruppo dichiaro di accettare la proposta Aldisio. Vorrei però pregare il collega Aldisio di mettere il numero uno nell'articolo 15-bis in ultimo, perchè noi dobbiamo tenere presente che all'articolo 15 abbiamo accettato l'emendamento Piemonte, che mette la parola « eventualmente » dopo « capitolati ».

Ora l'obbligo della trasformazione culturale del terreno non deve costituire la prima delle condizioni messe all'articolo 15-bis, perciò prego l'onorevole Aldisio di mettere in ultimo un numero di questo articolo.

PRESIDENTE. Ma quello non è un ordine tassativo !

ALDISIO. Io non posso accettarlo.

CANEVARI. Non insisto.

PRESIDENTE. L'onorevole relatore, accetta la proposta Aldisio ?

DRAGO, *relatore*. Accetto.

PRESIDENTE. Onorevole ministro ?

BERTINI, *ministro d'agricoltura*. Accetto.

VOLPINI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

VOLPINI. Vorrei pregare l'onorevole proponente di dirmi se l'estensione del terreno deve essere proporzionata per i successori. Questa capacità familiare probabilmente i successori non l'avranno uguale, e allora l'estensione del terreno dovrà essere modificata ?

ALDISIO. Mi dispiace per l'onorevole Volpini, ma si parla di famiglie e non di singoli coloni.

CAETANI. Chiedo di parlare per un chiarimento.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CAETANI. Non sono previsti in modo chiaro i casi di risoluzione del contratto.